



il Cittadino .it

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUOMILANO

HOME

chi siamo

pubblicità

abbonamenti e servizi

collaboratori

gio. 4 giugno 2009



A, VERIFICHE SU IDENTITA' PASSEGGERI 16:03 (Ansa) - COSTRINGEVA I DI

SEZIONI

Cronaca locale
Interni
Cultura e spettacolo
Sport
Chiesa
Dossier

OPINIONI

Fondi
Lettere al direttore

APPUNTAMENTI

ANTICIPAZIONI

SCRIVI AL GIORNALE

IN EDICOLA

DOVE CI TROVI

www.dialettolodigiano.it
di Bruno Pezzini

www.lodionline.it
IL PORTALE DEL LODIGIANO

RADIO LODI

LeOccasioni

STUDIO LAUS
Via S. Bassiano 24
0371 413722

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

INIZIATIVE

STUDIO LAUS
Via S. Bassiano 24
0371 413722

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

INSERTI

CRONACA LOCALE

S. Angelo, 5 rinvii a giudizio per la sparatoria del 2007

Tutti a processo, un albanese, due egiziani e due italiani, per la sparatoria della notte del 9 giugno 2007 in viale Montegrappa a Sant'Angelo, costata il ferimento di due egiziani. Ieri il gup del tribunale di Lodi Luigi Gargiulo ha respinto le istanze di non luogo a procedere che, con motivazioni diverse, sono state avanzate dai quattro difensori. La prima udienza si terrà in tribunale a Lodi il 23 ottobre e l'accusa più pesante è quella di lesioni aggravate dall'uso di armi da fuoco a carico di Ermal Jeshilay, 25 anni, albanese residente a San Zenone Po (Pavia), che la procura di Lodi ritiene abbia sparato contro due egiziani trentenni, M. S. H. S. M. e H. A. I due erano stati soccorsi lungo la provinciale 235 tra Sant'Angelo e Lodi, a bordo dell'auto di un amico che, vistili feriti alle gambe, li stava accompagnando in ospedale ma a un certo punto, ritenute gravi le condizioni dei due, aveva dato l'allarme al "118".

Anche i due egiziani finiranno sul banco degli imputati, ma con la sola accusa di rissa, «che non sta in piedi secondo noi - rimarca il loro difensore - in quanto sostengono di essere stati solamente colpiti e di non aver alzato le mani su nessuno. Anzi, visto che erano stati "gambizzati", sono potenziali parti lese». Secondo la procura la rissa degenerata in sparatoria sarebbe nata per un debito che A. A., 21 anni, di Sant'Angelo, avrebbe avuto nei confronti di alcuni albanesi. Anche lui è stato rinviato a giudizio, assieme a un altro italiano, S. M., 22 anni, di Crema, che però era rimasto ferito durante la rissa, e aveva riportato alcune contusioni.

Il pm Paolo Filippini ritiene che in viale Montegrappa si fossero fronteggiati, da una parte, gli italiani e i due egiziani, e dall'altra un gruppo di albanesi. Tutti, dopo la sparatoria, erano fuggiti. Degli albanesi era stato rintracciato dai carabinieri, poche ore dopo, il solo Jeshilay.

«Era accusato di tentato omicidio, ipotesi poi derubricata in quella meno pesante di lesioni aggravate - spiega il suo avvocato Marco Casali di Pavia - alla luce di una perizia "stub" effettuata 20 ore dopo che evidenziava una particella di piombo, bario e antimonio. Elementi tipici della polvere da sparo, ma gli stessi Ris di Parma ritengono che questo sia solo un indizio, perché solitamente chi spara presenta molte più tracce. Inoltre i due marocchini feriti sostengono che a sparare sia stato sì un albanese, ma non lo Jeshilay. Ritengo che da questa accusa potrà essere assolto. La partecipazione alla rissa, invece, appare pacifica».

Quando era stato arrestato a San Zenone Po, nella sua abitazione c'era anche una 40enne di Stradella, M. D. F., che appariva in gravi condizioni per delle percosse, con il fegato a pezzi: per questo la procura di Voghera aveva aperto un fascicolo a suo carico, per l'ipotesi di lesioni gravi, anche se la donna ha sempre sostenuto di essere scivolata dalle scale.

Dietro la vicenda l'ombra inquietante di un morto senza nome trovato negli stessi giorni in un campo tra Inverno e Monteleone, la fuga di A. A. assieme alla sua fidanzatina nelle ore successive al suo coinvolgimento nella sparatoria e anche il fatto che secondo i Ris la pistola (mai trovata) che ha sparato in viale Montegrappa avesse sparato qualche mese prima in occasione di un regolamento di conti tra gang albanesi in Emilia.

Carlo Catena

[Indietro](#)[Vai alla homepage di Cronaca Locale](#)

Fai del cittadino la tua home page trascinando questo collegamento sul tasto Home

Editoriale Laudense ©2004 P.IVA 04903190157 | Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità **PUBBLIMEDIA** | Partner tecnologico **PMP**

dal 18 agosto con Il Cittadino



STUDIO LAUS
Via S. Bassiano 24
0371 413722

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Con Publimedia
ti fai cliccare

www.lodionline.it
IL PORTALE DEL LODIGIANO

www.ilcittadino.it

LeOccasioni
+1 linea